

Portogruaro



IL SINDACO FLORIO FAVERO: «AUSPICO UN DIALOGO COSTRUTTIVO CON L'OPPOSIZIONE»

LA SFIDA
Il Pd aveva candidato Marco Terenzi ma ha raccolto solo 5 voti contro 11

mestrecronaca@gazzettino.it



Giovedì 22 Ottobre 2020
www.gazzettino.it

La coalizione parte compatta

►Primo Consiglio comunale, la maggioranza elegge Mascarin presidente dell'assemblea

►Lite nella minoranza sul seggio di Padovese: «Chiedono l'apparentamento e poi mi fanno ricorso»

PORTOGRUARO

La maggioranza passa la prima prova. In minoranza è scontro sul seggio di Padovese. Ha debuttato ieri sera il nuovo Consiglio comunale di Portogruaro. In un clima quasi surreale, con due ex sindaci seduti uno all'opposizione (Bertoncello) e uno in maggioranza (Senatore), l'assemblea si è aperta con la votazione sulla convalida degli eletti e la surrogata dei consiglieri nominati assessori. Tra i banchi della maggioranza c'erano Alessandra Zanutto, Paolo Dalla Bona, Mario Pizzolitto, che come consigliere "anziano" ha gestito le prime operazioni e che è stato nominato capogruppo, Leonardo Barbisan, Riccardo Rodriguez, Maria Teresa Senatore, anche lei capogruppo, Renato Stival, Angelo Morsanuto, Bertilla Bravo e Gastone Mascarin. All'opposizione invece l'ex candidato sindaco, ora capogruppo, Stefano Santandrea, Antonio Bertoncello, Irina Drigo, Marco Terenzi, Maria Teresa Ret e Graziano Padovese.

GIURAMENTO

Prima di prendere la parola il sindaco ha giurato sull'osservanza della Costituzione Italiana. «Le restrizioni per il Covid - ha detto - non ci hanno permesso di allargare la partecipazione a questa prima seduta. Chiedo ai cittadini di usare la mascherina, mantenere le distanze, lavare spesso le mani, non buttiamo via i sacrifici fatti in primavera. Per me è un grande onore e un'emozione essere sindaco, mi carica di un'enorme responsabilità che affronterò con massimo impegno, sapendo che sarò affiancato da valide persone. Io sarò il sindaco di tutti, sono convinto che pur rispettando le posizioni di ciascuno si possa lavorare assieme per Portogruaro. Auspico con la minoranza un dialogo costruttivo: andiamo assieme e Venezia e a Roma per chiedere aiuti importanti». Favero ha poi elencato i nomi dei nuovi assessori, Mattia Dal Ben, Luigi Gero-



ATMOSFERA SURREALE Il primo Consiglio comunale di ieri sera con le misure anti-Covid e gli ingressi contingentati

(foto Vinicio Scortegagna)

nazzo, Claudia Salvador, Anna Fagotto e Pietro Rambuschi, e le loro deleghe. Su proposta di Santandrea la seduta è stata poi sospesa per un confronto tra i capigruppo in ordine al punto sull'elezione del presidente del Consiglio comunale.

IL VOTO

Alla ripresa della seduta, la consigliera Irina Drigo ha espresso a nome del gruppo perplessità sull'elezione di Mascarin, non solo per i trascorsi legali (nel 2017 ha patteggiato per un illecito elettorale, ndr.) ma anche per i toni usati di recente su un post Facebook. Mascarin, che ha ricordato i post sui social fatti dalla Drigo contro di lui anni fa, si è difeso sottolineando come la sua posizione dal punto di vista legale sia stata chiarita e che se ha ricoperto il ruolo di

presidente fino ad un mese fa era legittimato a farlo. La maggioranza ha quindi proposto l'elezione di Mascarin mentre l'opposizione Marco Terenzi. Mascarin ha ottenuto 11 voti, 5 Terenzi una scheda bianca. Prima dell'elezione del vicepresidente, Padovese ha lamentato di essere stato tradito dal Pd per aver presentato ricorso al Tar sul suo seggio: «Non ci sarà più collaborazione da parte mia con chi mi ha chiesto l'apparentamento e poi fa ricorso al Tar sulla mia presenza in Consiglio». Vicepresidente, con gli stessi voti ottenuti da Mascarin, è stato eletto Leonardo Barbisan. In chiusura proprio Barbisan, a nome della Lega, ha fatto gli auguri di compleanno a Maria Teresa Senatore.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caorle

Duna Verde, più italiani nel Villaggio

CAORLE Tempo di bilanci anche per la trevigiana Bi-Holiday, marchio della galassia Biasuzzi, che gestisce il Villaggio San Francesco a Duna Verde di Caorle e il Bi-Village a Fasana in Croazia. Una stagione 2020 difficilissima ma che alla prova dei fatti evidenzia che a salvare vacanze, posti di lavoro e parzialmente i bilanci, è stato il "fattore Italia". «Se abbiamo chiuso una stagione che prima del Covid si preannunciava con presenze in crescita a due cifre, ora dobbiamo imparare a prendere le misure con un

mercato molto diverso - spiega Ilenia Cherubin - amministratore delegato del tour operator Bi Booking -. Siamo passati dal 50% di stranieri e 50% di italiani, all'80% di connazionali. Questo potrebbe essere anche il mercato del 2021, sapendo che comunque il turista straniero non vede l'ora di tornare qui in Veneto». Cherubin ha voluto ringraziare i dipendenti per il grande sforzo profuso per garantire una vacanza serena e sicura agli ospiti.

R.Cop.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schianto mortale anziano assolto
«Soffriva di un disturbo»

PORTOGRUARO

Nessuna imprudenza nella guida dell'auto che era finita contro quella di due coniugi poi deceduti, ma un improvviso "blackout" dovuto ad una patologia. Il giudice di Pordenone Eugenio Pergola ieri ha assolto R.B., 82enne di Portogruaro, che il 15 febbraio del 2018 provocò un incidente sulla Statale 14 a Lison in cui morirono i coniugi Sante Dazzan (71 anni) e Luisa Vianello (67) di Concordia Sagittaria. Il portogruarese alla guida di una Mercedes era uscito da via Caduti della Patria per immettersi sulla "Triestina", di fatto saltando lo stop e invadendo la corsia di marcia opposta, sulla quale stava sovrappiombando la Fiat 600 della coppia concordiese. Un impatto devastante che ha provocato il decesso dei coniugi. L'avvocato Alberto Fenos ha dimostrato che la guida dell'82enne non era stata provocata da una imprudenza ma da un improvviso "blackout" dell'uomo. «Il nostro cliente ha avuto un improvviso problema che gli ha azzerato la possibilità di governare il veicolo». Tutto sarebbe scaturito da una patologia di cui soffre il portogruarese, come evidenziato dalla perizia effettuata dal professor Sebastiano D'Anna che aveva visitato il portogruarese anche il 14 luglio 2017, sette mesi prima della terribile tragedia, sottoponendolo a una cura farmacologica. Nel settembre dello stesso anno l'uomo fu sottoposto anche alla revisione della patente e alla Commissione medica aveva consegnato anche la documentazione della visita neurologica del dottor D'Anna, di fatto ottenendo il rinnovo del documento di guida. Da qui è arrivata l'assoluzione dall'accusa di omicidio colposo plurimo. I familiari delle vittime nel frattempo sono stati risarciti dalla compagnia assicurativa. (m.cor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'inferno dopo lo scontro fra Tir. A4 chiusa fino a sera

AUTOSTRADA

Schianto tra Tir in A4 tra i caselli di Portogruaro e San Stino, poi l'incendio scatena l'inferno in autostrada. È stata una giornata di vera passione quella di ieri per gli utenti della A4. L'allarme è scattato verso le 11.30 quando tre Tir sono rimasti coinvolti in un tamponamento lungo la carreggiata ovest in direzione Venezia. Nel botto uno dei tre ha preso fuoco con le fiamme che si sono alzate paurosamente verso l'alto. Immediato l'invio dei soccorsi arrivati con i Vigili del fuoco di Portogruaro e di Motta di Livenza.

L'autostrada nel frattempo è stata chiusa al nodo di Portogruaro verso Venezia per per-

mettere le operazioni di soccorso. Chiuso anche lo svincolo di accesso per chi da Portogruaro si dirigeva verso il capoluogo lagunare. Per i Vigili del fuoco non è stato semplice riuscire a spegnere le fiamme. Uno dei camionisti, mentre cercava di mettersi in salvo, è rimasto ustionato. In autostrada sono arrivati anche i sanitari del 118 che lo hanno soccorso trasferendolo in ospedale. Dopo un'ora i pompieri sono riusciti a spegnere l'incendio e a mettere in sicurezza l'area. Più tardi si è reso necessario l'arrivo di un'altra ambulanza anche per un altro camionista.

Inevitabili i disagi con l'A4 che è rimasta chiusa fino a sera inoltrata per permettere le operazioni, lunghe e complesse, per

il rifacimento del manto stradale rimasto gravemente danneggiato. L'impresa ha infatti dovuto fresare e riasfaltare il tratto danneggiato dalle fiamme. Presa d'assalto la Statale 14 tra Portogruaro e San Stino con code per gran parte del pomeriggio. Gli agenti della Stradale di San Donà dovranno accertare la dinamica dell'incidente per chiarire cause e responsabilità.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE TRA PORTOGRUARO E SAN STINO. CAMIONISTA USTIONATO NEL ROGO



FIAMME ALTISSIME L'intervento dei vigili del fuoco dopo la chiusura dell'autostrada. L'asfalto si è sciolto e si è dovuto lavorare fino a sera per ripristinare il manto dell'A4